

Volvo

Un factotum... à la page

Escavatore ideale per interventi di manutenzione stradale, ripristino paesaggistico e posa di servizi, il modello cingolato EC160C coniuga economia dei consumi, alta tecnologia operativa e comfort elevato grazie alla nuova cabina Care Cab

■ di Marco Pacini

La sfida nella categoria operativa delle 15-20 t è un punto cruciale del mercato attuale. Stiamo parlando, naturalmente, di escavatori cingolati, sempre più rivolti all'impresa tuttofare, impegnata per conto terzi nei cantieri stradali e di scavo come nelle opere di manutenzione in ambito urbano o paesaggistico. Una delle novità più interessanti in questo range riguarda il nuovo EC160C di Volvo, valorizzato da una componentistica versatile e dalle più moderne dotazioni in materia di comfort ed ergonomia.

Per resistere a tutto

Una presentazione preliminare

dell'EC160C non può prescindere dai connotati di notevole resistenza della struttura. Porte di servizio rigide, un cofano motore robusto e la protezione dell'impianto elettrico costituiscono altrettante note di evidenza, a un primo sguardo.

Una considerazione tecnica più approfondita, poi, si può rivolgere al telaio del sottocarro - realizzato in acciaio a elevata resistenza, con angoli a doppia saldatura - o ai bracci e ai bilancieri concepiti in versione Heavy Duty.

Prima di parlare di sistemi funzionali dell'escavatore è doveroso porre in primo piano la sua "accessibilità" di livello elevato. A partire dalla cabina: il modulo Care Cab implementato



sull'EC160C è più ampio dei precedenti, con un sistema di sospensioni progettato per superare i limiti imposti dall'attuale normativa sulle vibrazioni. Da rimarcare, sotto il profilo del controllo visuale, l'ampia superficie offerta dal tettuccio, fondamentale durante le applicazioni ad alto sbraccio. Anche le dimensioni e l'altezza del cofano motore sono state ridotte per una migliore visibilità posteriore. Fuori dalla cabina, i gradini e le piattaforme di accesso presentano una trazione antiscivolo di alta qualità, con piastre in acciaio punzonate che favoriscono una migliore presa, anche con ghiaccio e umidità.

La Care Cab pressurizzata e ben isolata valorizza notevolmente la minore rumorosità del motore e, riguardo alle dotazioni di sicurezza dell'abitacolo, è da menzionare la struttura integrata di protezione dell'operatore FOG (Falling Object Guard) e FOPS (Falling Object Protective Structure). La protezione anteriore della struttura FOG si può aprire ed è sostenuta da molle a gas per facilitare la pulizia del vetro anteriore.

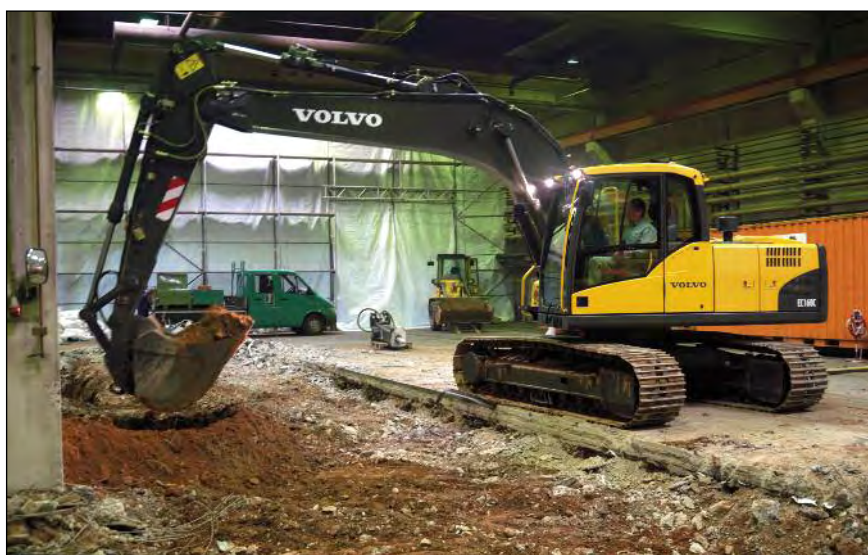
Anima e razionalità

Il cuore dell'EC160C consiste nel potente propulsore Volvo Stage IIIA, conforme al modulo V-ACT (Volvo Advanced Combustion Technology), in grado di erogare 87 kW per una coppia elevata a bassi giri motore.

I consumi ottimizzati e l'efficienza dinamica si accompagnano all'impianto idraulico di ultima generazione. L'impianto di raffreddamento vede la velocità del ventilatore controllata idraulicamente (non dal motore), con la rilevazione e la conseguente regolazione automatica della temperatura motore/olio idraulico. Il motore diesel con raffreddamento a liquido favorisce le partenze con temperature rigide, riscaldando contemporaneamente anche la cabina; la durata del tempo di riscaldamento può essere adattata, regolata e programmata in anticipo nella data e nell'ora prestabilita. Le guarnizioni frontali O-ring adottate per tutte le connessioni idrauliche



■ Un'immagine operativa dell'EC160C: in evidenza, il telaio del sottocarro, realizzato in acciaio a elevata resistenza, con angoli a doppia saldatura



■ L'EC160C utilizza oltre 100 componenti comuni alle altre macchine Volvo: una garanzia sul fronte della ricambistica disponibile

garantiscono una maggiore affidabilità del sistema, mentre l'impianto di raffreddamento anticorrosione garantisce la migliore dispersione e una lunga durata. Il flusso e la pressione idraulici azionabili dall'operatore in cabina aumentano l'utilità e la facilità d'uso della macchina con attacchi speciali; il computer dell'escavatore combina la massima resa della propulsione alla potenza idraulica, evitando il sovraccarico del motore, indipendentemente dal carico sulle pompe o dalla velocità del motore stesso. Il braccio e l'avambraccio rinforzati sono una garanzia nelle applicazioni di particolare intensità. L'EC160C utilizza oltre 100 componenti comuni alle altre macchine Volvo; una prerogativa che si traduce nella maggiore disponibilità dei pezzi di ricambio a minori costi di gestione.

Sistemi e accessori

Tra i "plus" tecnologici implementati sull'escavatore, il CareTrack è il più interessante: consiste in un programma di monitoraggio Gps connesso con sistema di diagnostica della macchina. Dopo una semplice installazione, il cliente finale e il concessionario hanno la possibilità di controllare a distanza l'impiego, la produttività, il consumo di carburante e altre specifiche utili alla gestione economica dell'escavatore. Anche la disponibilità della macchina viene ottimizzata, grazie ai promemoria di manutenzione programmata rilasciati dal sistema. Inoltre, il CareTrack monitorizza la posizione geografica della macchina e consente di evitarne l'uso non autorizzato.

Un altro sistema molto utile installato sull'EC160C è il Matris, in grado di fornire un'analisi dettagliata della storia operativa, con i fattori di efficienza che influiscono sui costi operativi: questo sistema trasferisce i dati raccolti dal computer della macchina in grafici e relazioni di facile lettura, controlla e corregge le tecniche operative, riduce i costi di manutenzione e migliora la vita utile dell'escavatore. Ulteriore sottolineatura per il sistema

La scheda tecnica dell'EC160C

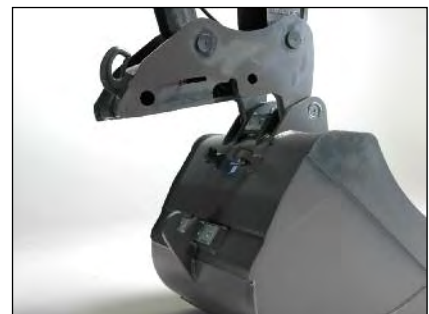
Motore	Volvo D6E
Potenza	87 kW (a 1.800 giri/min)
Forza di strappo	105,2 kN
Capacità benna	0,7-1,23 m ³
Sbraccio	9 m
Profondità di scavo	6 m
Peso operativo	16,7-19,1 t



■ L'attacco rapido idraulico è disponibile in diversi tipi universali e a "S" per adattarsi a qualsiasi tipo di benna e attrezzatura

Prosis: consiste in un'applicazione Cd-Rom specifica per il concessionario e favorisce la gestione degli ordini per tutti i pezzi di ricambio Volvo CE, velocizzandone la reperibilità per il cliente.

L'EC160C, come altri modelli di questa serie Volvo, dispone di una vasta serie di kit idraulici per diverse combi-



nazioni di bracci e bilancieri. L'attacco rapido idraulico è disponibile in diverse tipologie (universale e a "S") per adattarsi a qualsiasi tipo di benna e

attrezzatura. La lama dozer in dotazione Volvo migliora la versatilità della macchina in applicazioni di riempimento dei fossi o nella smobilitazione dei cantieri.

Inoltre, può essere impiegata per livellare l'escavatore impegnato su superfici scoscese.

Il joystick di comando in cabina richiede un minimo sforzo per il con-

trollo dei movimenti; è disponibile anche un joystick a basso sforzo dei polsi con comandi proporzionali.

Un pedale collocato a sinistra nell'abitacolo consente di far funzionare i motori: è comodo da usare durante la traslazione e per il controllo preciso del lavoro in applicazioni particolari come la posa di tubi.

Sempre per le dotazioni di controllo

operativo, all'interno della cabina l'ampio schermo LCD a colori dell'IECU (Instrument Electronic Control Unit) garantisce una sicura visuale di tutte le funzioni legate alla macchina.

Inoltre, le telecamere posteriori e laterali possono essere attivate manualmente grazie a un apposito pulsante sulla tastiera. ■



■ L'ampia superficie visuale dalla cabina è una delle maggiori prerogative dell'escavatore Volvo



■ Il joystick di comando in cabina è disponibile anche nella versione a basso sforzo dei polsi, con comandi proporzionali

Il parere di Daniele Paciotti, "Product Manager Excavators & Graders" di Volvo CE Italia

Quali punti di forza potrebbe indicare per questo EC160C rispetto a un'offerta di prodotto comparabile della concorrenza?

"Robustezza, qualità dei componenti e dell'idraulica sono le maggiori peculiarità dell'escavatore.

Il punto di forza specifico, però, va attribuito al motore a sei cilindri, unico nella categoria: nessuno, tra i nostri competitor, lo monta su questa gamma di peso".

Sulla base della domanda dei clienti Volvo, quale impresa-tipo acquista oggi questo modello?

"Direi che l'EC160C è una macchina ideale per tutte le imprese edili e di opere per conto terzi".

Quali elementi peculiari vorrebbe sottolineare per la componentistica idraulica della macchina?

"Sicuramente la gestione elettronica a comando positivo: pompe, distributore e comandi sono gestiti dalla centralina. Il risultato è una funzionalità idraulica che risponde a tutte le richieste, con una sensibilità e una manovrabilità a livelli d'eccellenza".

L'EC160C può essere definito un prodotto di punta della nuova strategia commerciale Volvo?

"Una macchina che rimane in sagoma ed è facilmente trasportabile, con un propulsore a sei cilindri e 18 t di peso, può essere definita davvero come campione per una strategia commerciale efficace".

Quali sviluppi tecnologici si prevedono per questa serie di escavatori?

"L'EC160C è già il testimone di una tecnologia molto avanzata: il sistema elettronico a controllo positivo che va a interagire con le pompe e il distributore, la selezione di tre modalità di reattività comandi di lavoro e il sistema implementato di gestione CareTrack compongono una carta d'identità d'avanguardia per tutta la linea di escavatori cingolati Volvo".

